

Partiti e sindacati al «capezzale»

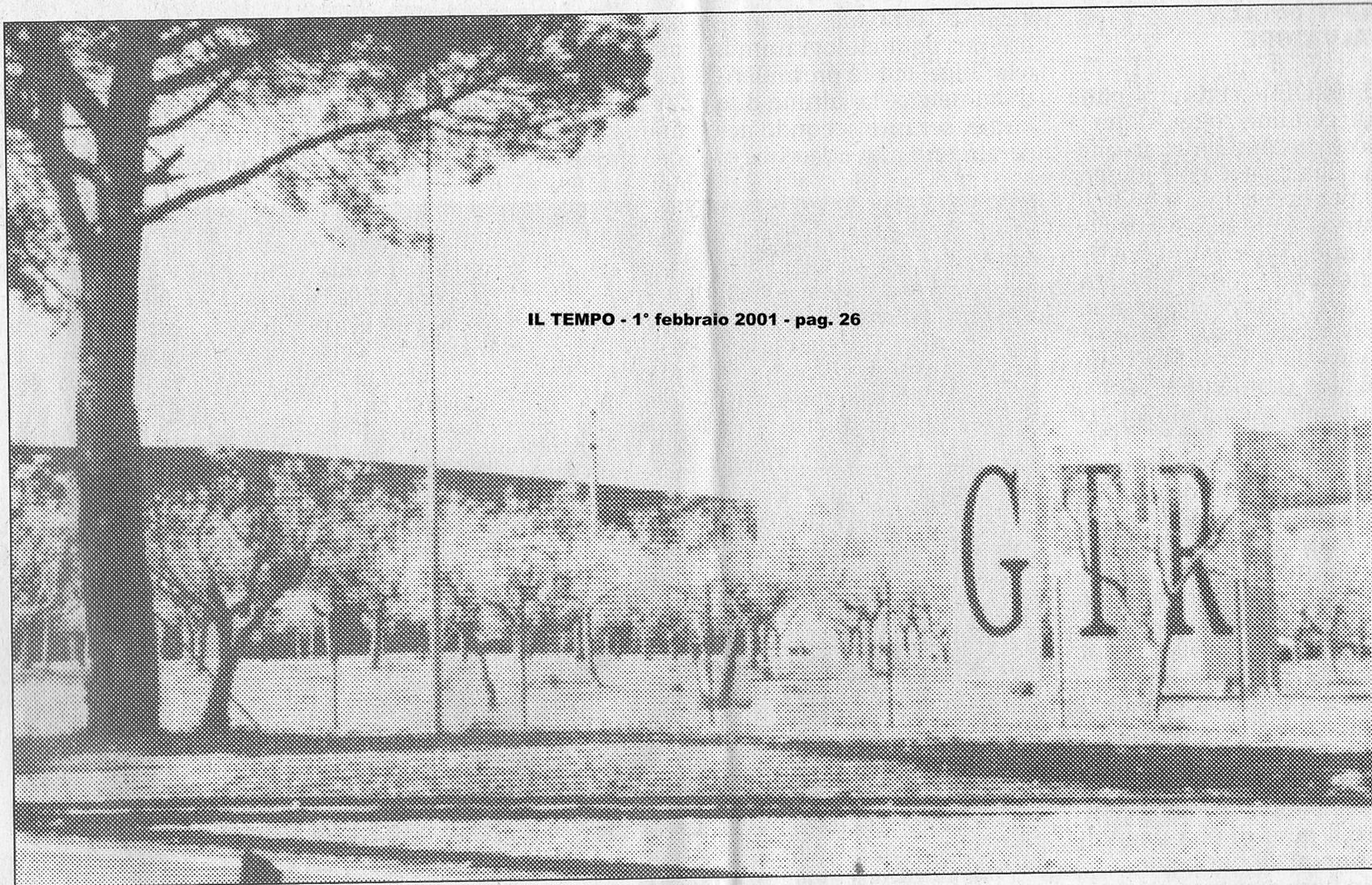
Sollecitato l'intervento del ministro e proposto un ordine del giorno al co

L'assessore al lavoro Cea convoca nel frattempo i titolari delle piccole imprese che operano nell'indotto. Mentre gli operai chiedono chiarezza, nella sede del Gruppo si attendono notizie da Milano

di GIOVANNI PETTA

CONVOCATE per domani alle 15:00 le imprese che operano nell'indotto della Gtr di Monteroduni. L'invito è stato loro rivolto dall'assessore regionale al lavoro Natalina Cea. Si fanno più pressanti, intanto, le richieste di chiarezza da parte dei lavoratori, preoccupati per il loro futuro. La Cgil di Venafro chiede alla Gtr di presentare urgentemente un piano di attività che prefiguri una prospettiva per i lavoratori diretti e dell'indotto. Sempre secondo la Cgil tale piano di attività «non può che essere presentato al tavolo di confronto insediato permanentemente presso l'assessorato regionale del lavoro». Si vuole, inoltre, coinvolgere anche il ministero del lavoro e quello dell'industria nella difesa dei lavoratori a rischio. Il segretario regionale della Cgil, dal canto suo, ritiene difficile l'individuazione di un qualsiasi possibile futuro e invoca «l'aiuto di un mago». I Comunisti italiani, invece, hanno attivato il sottosegretario del ministero del lavoro, Paolo Guerrini, «il quale — si legge in un comunicato firmato dal segretario regionale Macoretta — pur non avendo la

delega specifica per la gestione delle vertenze che comportano l'utilizzo degli ammortizzatori sociali, ha sollecitato gli organi politici ed amministrativi del Ministero per consentire un rapido ed efficace intervento del Governo». Dal centrodestra arrivano invece inviti ad abbracciare tutti la causa molisana contro il Nord terribile e cattivo. I Ds, infine, propongono un ordine del giorno al consiglio regionale con l'obiettivo di impegnare la giunta a sollecitare l'urgente convocazione di un tavolo nazionale di confronto al ministero del lavoro che possa contribuire ad individuare le soluzioni della crisi. Così, dopo quello regionale, avremo un tavolo nazionale che, con buona probabilità, ne proporrà uno comunitario europeo e, conseguentemente, a Bruxelles si chiederà un tavolo planetario, presieduto dal Papa e da Bush, per risolvere la crisi della Gtr. Insomma, per ora le soluzioni sembrano essere «sollecitazioni di organi», sia pure istituzionali, e tavoli chissà quanto imbanditi (elezioni forse ad aprile). Da Monteroduni Perna osserva in silenzio: «per oggi no comment» dice la sua segretaria al telefono.



IL TEMPO - 1° febbraio 2001 - pag. 26

IN ONDA SU RAIDUE

I formaggi prodotti nei tratturi dell'Alto Molise si mettono «In viaggio con Sereno Variabile»

I FORMAGGI del tratturo molisano protagonisti, oggi alle 15:30, nella puntata di «Naturalmente», il programma di Raidue sui prodotti tipici e di qualità, nell'ambito del programma «In viaggio con Sereno Variabile». Nel corso della trasmissione Franco Di Nuc-

ci, produttore caseario molisano, accompagnerà le telecamere Rai lungo le antiche vie della transumanza che dall'Alto Molise portavano fino alla pianura foggiana. Sul tratturo ancora oggi si lavorano i formaggi (per l'appunto «i formaggi del tratturo»): mozzarella,

pecorino, straciatina e caciocavallo, solo per citarne alcuni. Previsto, inoltre, l'intervento dell'assessore regionale alle politiche agricole e forestali Candido Pagnone. Ai telespettatori ricorderà che, nonostante la limitata estensione territoriale, il Molise vanta risorse

e prodotti tipici di grande qualità che meritano maggiore visibilità sul mercato. Non per nulla il motto coniato dall'assessore di Capracotta è «Molise cuore pulito d'Italia». Per dire che la qualità, l'aria buona, la genuinità della nostra terra, non hanno prezzo.

Comune d'accordo

APPROVATE, l'unanimità della seduta del comunale dell'ordine del giorno deliberanti la riclassificazione di sei «aree bianche» della città. In sostanza, per la prima volta il Comune acquisisce beni immobili trattando con i privati. Attuando il principio della «urbanistica contrattata», l'amministrazione ha acquisito al patrimonio pubblico determinati beni che potranno essere utilizzati per la riqualificazione di Isernia. Vantaggi reciproci, dunque. Da un lato i privati qualificati in moto si saranno realizzati e realizzabili per 74.834 metri